



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)

C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 WEB: www.liceocagnazzi.edu.it
e-mail: bapc030002@istruzione.it; bapc030002@pec.istruzione.it;



LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003308 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V B

Liceo Classico

15 MAGGIO 2026

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag...
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag...
3. Informazioni sul Curricolo	Pag...
4. Descrizione della classe	Pag...
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag...
6. Attività e progetti	Pag...
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag...

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: FSL “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 89/2010 - “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”
- D.P.R. n. 122/2009 - “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”
- L. 107 del 13 luglio 2025, c. 28
- Nota 7557 del 22/02/2024 - Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"
- L. n. 92/2019 - “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e " di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione
- D. lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Legge 20 agosto 2019, n. 92: norma riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Nuove Linee guida per l’Educazione Civica
- DPR n. 135/2025, Revisione della valutazione nel secondo ciclo
- DPR n. 134/2025, Revisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- Legge 1° ottobre 2024, n. 15, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (convertito dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164): ridenomina l'esame e ne modifica alcuni aspetti strutturali per l'a.s. 2025/26
- Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025, Linee guida per l’orientamento.
- DM n. 2 del 9 gennaio 2026, che definisce i profili funzionali e tecnici per l'aggiornamento del Curriculum della Studentessa e dello studente
- D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026
- D.M. 18 febbraio 2026, n. 28: per i criteri relativi alle aree disciplinari e alla correzione delle prove

- Nota MIM n.78340 del 16 marzo 2026, Aggiornamento del “Curriculum della Studentessa e dello Studente”
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026: disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami per l'anno in corso.

Il Documento del Consiglio di **Classe 5^AB** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

“1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi di FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data ... maggio 2026, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2026.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Cagnazzi" di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi prime del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo Classico

Il Liceo Cagnazzi intende raggiungere le finalità educative derivanti dalla conoscenza delle lingue classiche nella convinzione che la lingua antica non è veste ma dimensione del pensiero, non è formulario, ma raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere.

Il fondamento degli studi è, indubbiamente, costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale, e in tale direzione il Liceo Classico è la scuola che sa dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti. Per rispondere a queste esigenze, sono state potenziate negli anni le discipline scientifiche, le lingue (CLIL), l'istituzione di classi con il potenziamento della Matematica e la multimedialità.

Anche l'apertura all'Europa, resa possibile tramite i numerosi progetti e scambi culturali, è al centro di una formazione completa e critica.

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali, gli studenti, in uscita dal **Liceo Classico**, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture

linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana;

- aver maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

3.2. Piani di studio

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)					

*Insegnamento della lingua latina secondo il *metodo natura* nelle classi

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO*	DISCIPLINA
LORUSSO GIACOMA	COORDINATORE E REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA	ITALIANO
DIGREGORIO MARIANGELA	DOCENTE	LATINO
GRILLO FRANCESCA	DOCENTE	GRECO
BALDASSARRA ROSA MARIA	TUTOR ORIENTAMENTO	STORIA E FILOSOFIA
FORTE MARIALUISA	DOCENTE	INGLESE
CORNACCHIA MARIA ROSARIA	DOCENTE TUTOR FSL	MATEMATICA E FISICA
SCALTRITO GIACINTA	DOCENTE	SCIENZE NATURALI
CIMINALE DARIO	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE
NINIVAGGI ANNA TERESA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
LOPANO VINCENZO	DOCENTE	RELIGIONE

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	LORUSSO GIACOMA	LORUSSO GIACOMA	LORUSSO GIACOMA.
LATINO	DIGREGORIO MARIANGELA	DIGREGORIO MARIANGELA	DIGREGORIO MARIANGELA
GRECO	PALMISANO FRANCESCO	PALMISANO FRANCESCO	PALMISANO FRANCESCO-GR ILLO FRANCESCA
STORIA E FILOSOFIA	BALDASSARRA ROSA MARIA	BALDASSARRA ROSA MARIA	BALDASSARRA ROSA MARIA
INGLESE	FORTE MARIALUISA	FORTE MARIA LUISA	FORTE MARIA LUISA
MATEMATICA E FISICA	CORNACCHIA MARIA ROSARIA	CORNACCHIA MARIA ROSARIA	CORNACCHIA MARIA ROSARIA
SCIENZE NATURALI	SCALTRITO GIACINTA	SCALTRITO GIACINTA	SCALTRITO GIACINTA
STORIA DELL'ARTE	CIMINALE DARIO	CIMINALE DARIO	CIMINALE DARIO
SCIENZE MOTORIE	NINIVAGGI ANNA TERESA	NINIVAGGI ANNA TERESA	NINIVAGGI ANNA TERESA
RELIGIONE	LOPANO VINCENZO	LOPANO VINCENZO	LOPANO VINCENZO

4.3. Composizione e storia della classe

La V B dell'indirizzo classico del Liceo Cagnazzi, è costituita da 25 studenti (17 ragazze e 8 ragazzi), tutti residenti ad Altamura e provenienti da un contesto socio-culturale medio, piuttosto omogeneo.

Il gruppo-classe, nel corso del quinquennio ha visto l'inserimento, dopo il primo anno del percorso scolastico, di una studentessa, proveniente dall'indirizzo delle Scienze Umane e di uno studente proveniente dal Liceo Scientifico di Altamura.

Le studentesse e gli studenti si distinguono, in generale, per l'intelligenza vivace e la consapevole partecipazione al dialogo educativo; livello di profitto medio-alto, nella quasi totalità delle discipline.

Spiccate e brillanti individualità caratterizzano il profilo della classe, divenute, in alcuni casi, destinatarie di importanti riconoscimenti, in seguito alla partecipazione, in rappresentanza del nostro Liceo, ai diversi certamina delle lingue classiche, a competizioni di carattere scientifico, a gare atletiche o a manifestazioni sportive di vario tipo.

Le inclinazioni degli studenti sono, infatti, diverse ed eterogenee così come le loro personalità; pertanto, le varie attività proposte dalla scuola hanno consentito a tutti di valorizzare le proprie attitudini e costruire relazioni tra pari.

Ciascuno, secondo le proprie capacità e le diverse condizioni del proprio vissuto, con il contributo dell'intero Consiglio di classe, costantemente teso ad individuare strategie comuni di motivazione allo studio e a favorire un sereno clima di apprendimento e di collaborazione, è riuscito a conseguire gli obiettivi specifici del corso di studio e quelli della più ampia formazione.

Anche i pochi che hanno iniziato il triennio senza alcuni dei prerequisiti necessari, hanno conseguito risultati, nel complesso, pienamente sufficienti.

Gli studenti, infatti, hanno messo a punto il metodo di studio e, gradualmente, hanno raggiunto livelli mediamente buoni e, in alcuni casi, eccellenti, sapendo conciliare l'impegno nello studio con il coinvolgimento nelle varie e numerose attività della vita scolastica.

Tali attività hanno coinvolto singoli alunni o gruppi, a seconda dei casi, arricchendo il percorso formativo e determinando ricadute didattiche che hanno interessato l'intera classe.

In particolare, la Rassegna di teatro classico, la cui organizzazione li ha visti impegnati, al terzo anno, nella principale attività di **formazione scuola-lavoro**, insieme alla partecipazione al Premio Asimov.

Hanno svolto attività di **Orientamento**, partecipando ai progetti di valorizzazione e conoscenza del sito Campo 65 di Altamura, campo di prigionia e di passaggio di esuli, a cavallo del secondo conflitto mondiale. Un'occasione in più per riflettere sul valore della memoria, sull'importanza della conoscenza e sul valore della solidarietà, tutti temi approfonditi nello svolgimento trasversale dell'**Educazione civica**.

Non trascurabile per la connotazione della classe, l'adesione di molti all'iniziativa volta a consolidare la metodologia didattica attiva del 'debate'.

Con sano spirito di competizione hanno affrontato i tornei di 'debate' strutturati, su questioni di carattere sociale e di altro genere, organizzati dalla Rete Wedebate.

Alcuni di loro, inoltre, sono stati attivamente coinvolti nell'organizzazione dell'inaugurazione del corrente anno scolastico, in dialogo con il filosofo Massarenti, sul tema 'Intelligenza e stupidità', altri ancora nella lectio magistralis del prof. Canfora.

La classe si è sentita, ancor di più, parte dell'intera comunità scolastica del nostro Paese, perché rappresentata da uno studente (premiato e invitato per eccellenti attestazioni di profitto) alla cerimonia d'inaugurazione dell'Anno scolastico 2025-2026, a Napoli, alla presenza del Presidente della Repubblica e del Ministro dell'istruzione.

Alla determinazione dei risultati raggiunti ha contribuito il dialogo costante con gli studenti, con le loro famiglie e con la più ampia comunità educante del nostro Istituto, in considerazione del nesso inscindibile tra sapere e vita e, in ultima istanza, della centralità del desiderio della conoscenza.

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	C. M.
2	C.M.T.
3	C.M.G.
4	D. S.
5	D. A.
6	F. M.
7	F. A.
8	F. A.
9	G. M.
10	G. D.
11	L. M.
12	L.E.
13	L.N.
14	L. M.
15	M. A. M.
16	M. G.
17	M. R.
18	M. A.
19	P. G.
20	P. B.
21	S. G. P.
22	S.M.
23	S. E.
24	T. E.
25	V. A.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	25	// //	// //	// //
Quarta	25	// //	// //	// //

Quinta	25	// //	// //	// //

4.4 PROFILO DELLA CLASSE

La situazione di partenza è risultata piuttosto omogenea per conoscenze pregresse, buone capacità logico-critiche, apprezzabile interesse per le discipline. Il profitto si attesta su livelli mediamente buoni per i due terzi della classe, ottimi per quasi un terzo.

Il generale buon livello di partenza e il costante impegno dei più nello studio, hanno favorito l'apprendimento delle discipline e, in alcuni, un maggior grado di approfondimento delle stesse. All'inizio del secondo quadrimestre si è rilevato un lieve calo nel rendimento complessivo, probabilmente originato in alcuni da stanchezza, in altri da ansia e preoccupazione in prossimità dei momenti di verifica o durante gli stessi.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per un'azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola. Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. FSL – Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

ATTIVITA' PROGETTUALI FSL

La finalità generale delle attività di formazione scuola -lavoro definiti dal Liceo 'Cagnazzi' risiede nell'integrazione sinergica tra l'istituzione scolastica e il tessuto socio-culturale del territorio. Attraverso collaborazioni con realtà museali, educative e istituzionali, la scuola ha strutturato percorsi coerenti con i curricula e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei diversi indirizzi. La progettazione didattica, pur preservando la specificità umanistica dei curricula del Liceo Classico e delle Scienze Umane, si è aperta strategicamente al settore aziendale e professionale. Tale scelta risponde alla necessità di assecondare le inclinazioni degli studenti, orientati verso sbocchi universitari e lavorativi sempre più diversificati, che spaziano dall'ambito giuridico-economico a quello scientifico a quello umanistico.

-RASSEGNA TEATRALE DI TEATRO CLASSICO

-PREMIO ASIMOV

-MODULO SULLA SICUREZZA

-CORSO DI PRIMO SOCCORSO

-ERASMUS, MOBILITA' LUNGA E BREVE

-PROGETTO SCARPETTE ROSSE

-DALLO SCAVO ALLA VALORIZZAZIONE: EGNAZIA

N.B. Si allegano (Allegato 2) “Scheda di Programmazione progetto FSL per ciascuna attività svolta” e “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”

5.3. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo “Cagnazzi” ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro,

consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allegano (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe e Moduli di orientamento

L'orientamento nella scuola è un processo fondamentale che guida gli studenti a conoscere sé stessi (interessi, talenti, valori) e il mondo (scuola, lavoro), affinché possano operare scelte consapevoli e efficaci nella loro vita, nell'ambito degli studi da intraprendere, delle scelte professionali e del mercato del lavoro.

Le attività di Orientamento si articolano in un modulo di 30 ore annuali obbligatorie (in orario curriculare) con il supporto di figure formate, come richiede il PNRR: l'Orientatore del Liceo e i Tutor orientatori.

Per il quadro dettagliato delle attività degli obiettivi e del monte ore per anno, si rimanda alla sezione specifica.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono costituite da due fasi, un percorso comune realizzato d'intesa con le scuole medie del territorio ed un "Progetto accoglienza" finalizzato, appunto, ad accogliere presso il nostro Liceo gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di I° grado.

Relativamente alla prima fase, le attività dell'orientamento in entrata prevedono principalmente la presentazione dell'Offerta formativa del Liceo "Cagnazzi" presso le scuole medie del territorio. Rientrano in quest'ottica di presentazione dell'offerta formativa della scuola anche le iniziative di "scuola aperta", incontri presso il liceo: le attività di consulenza e informazione realizzate su richiesta.

La seconda fase, volta a favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, si configura come un'Accoglienza e si articola nei seguenti momenti:

- Primo incontro di studenti con il Dirigente Scolastico ed insegnanti.
- Visita delle classi all'interno dell'Istituto a cura dei docenti referenti e studenti frequentanti il Liceo
- Partecipazione alle lezioni a classi aperte degli studenti di terza media, relative alle discipline caratterizzanti i tre indirizzi di studio
- Partecipazione delle classi di scuola media alle "Giornate della Scienza" presso i laboratori dell'Istituto
- Partecipazione alla iniziativa ORIENTA QUI presso la Fiera di Gravina ed il Monastero Santa Croce di Altamura

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'azione di orientamento in uscita è una delle attività di rilevanza strategica per il nostro Istituto. Esso è rivolto agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno ed è finalizzato ad agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei, senza trascurare quelle che sono le propensioni di ciascun allievo. Tale informazione si realizza attraverso incontri informativi, tenuti a scuola, con équipe di docenti universitari, studenti prossimi alla laurea e professionisti oppure incontri di orientamento svolti da alcuni Atenei presso le rispettive sedi.

Ogni anno vengono selezionate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte formative provenienti dalle Università.

Il Liceo “Cagnazzi”, inoltre, aderisce all’iniziativa organizzata a Bari presso il Salone dello Studente dove sono presenti gli stand delle più prestigiose Università italiane che, oltre a presentare le loro offerte formative (anche con miniconvegni), creano la possibilità di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà.

L’orientamento in uscita si organizza secondo:

1. incontri programmati con l'Università degli studi di Bari e con il Politecnico;
2. modalità indicate dalle Università, con partecipazione volontaria in orario pomeridiano (orientamento consapevole);
3. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e Agenzie formative;
4. presentazione pomeridiana in loco di offerte formative di Università pubbliche e private;
5. presentazione in loco degli ITS Academy della Puglia;
6. Incontri laboratoriali con Enti e Professioni del Terzo Settore del territorio;
7. Attività di orientamento al mondo del lavoro “Imprese in cattedra” promossa da Confindustria Bari e BAT, in collaborazione con USR Puglia;
8. Incontro con i professionisti dell’associazione SINAPSYA per orientamento sulle professioni sanitarie.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l’attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula “Daniela”
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall’interno che dall’esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo “Cagnazzi”)
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;

- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
- Certamina esterni e interni: Mutycense, Tarantino, Agon Politikos, Horatianum, Placidiano e Concorso di greco a Salonicco	Latino e greco	
- Olimpiadi	Italiano, latino, greco, lingue e civiltà classiche, fisica, matematica, astronomia	
-Partecipazione al salone dello studente		
-Concorso A.I.D.O		
-Borsa di studio Stasolla		
- Scarpette rosse		
-Concorso GIELLE		
-Partecipazione al Giubileo del mondo educativo		
-Alla scoperta del Teatro classico		
-Potenziamento lingue classiche per le eccellenze	Latino	
-Notte Nazionale dei Licei Classici		
-Giornate della Scienza		

-Progetto EEE		
-Laboratorio teatrale	Inglese	
-Potenziamento di inglese per le eccellenze		
-Progetto lettura		
-Partecipazioni alla preselezioni regionali delle gare di DEBATE-RETE WeDebate		
‘Il piccolo principe’ lettura condivisa con le classi terze delle scuole medie inferiori.	Italiano, Latino , Filosofia.	

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curricolo, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curricolo come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, rivolte agli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state realizzate *in itinere* dai docenti curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

Corsi di recupero: greco, latino (triennio)

Potenziamento di matematica, biologia e diritto.(biennio)

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa - Mobilità

Erasmus: Mobilità lunga in Germania (Una studentessa)

Mobilità breve di una settimana in Germania (Una studentessa)

Mobilità breve di una settimana in Serbia (Una studentessa)

Mobilità breve di una settimana in Francia (Una studentessa)

Mobilità breve di una settimana in Spagna (Due studenti)
Mobilità breve di una settimana in Grecia (Due studentesse)
Progetto 'Bask-in' (Basket inclusivo)
Certificazione B1 di latino
Certificazioni di Inglese Cambridge B2

- **PNRR:** si rimanda all' allegato 2 e all'elenco dei progetti.

- **PN:** si rimanda all' allegato 2 e all'elenco dei progetti.

- **Visite guidate e Viaggi di Istruzione:**

-I anno, viaggio di istruzione a Firenze.

-II anno, viaggio di istruzione in Sicilia ; visita guidata alla casa museo di Keats e Shelley a Roma; visita guidata a Mesagne (G7).

-III anno, viaggio di istruzione in Grecia.

6.3. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

-Incontro con i docenti dell'Accademia Vivarium Novum sui valori dell' *Humanitas* e della dignità dell'uomo

-”Intelligenza e stupidità”:incontro con il filosofo Massarenti

- Incontro con il prof. Paris, docente di Diritto Costituzionale presso l'Università Bocconi, sul tema "Democrazia e Costituzione"

Argomenti trattati dalla docente di diritto:

-Costituzione democrazia.

-I caratteri della Costituzione italiana.

-Diritti e libertà: i principi fondamentali.

-L'organizzazione costituzionale: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica.

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di

recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di

lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.

Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.
---	--	--	-------------------	------

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità. Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.

RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.

	L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita buona consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».*)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche la Formazione Scuola Lavoro (FSL) contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline cui afferisce.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (*art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024*): voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;

- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **maggiore o uguale a 0.5, automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5 è possibile** attribuire **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore**, fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurricolari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

È stata svolta la simulazione della II prova d'esame.

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI	TIP. A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20
----------------------------	--	--	------	-----

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguata	16		
	Lievi improprietà formali	12		
	Numerosi errori	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	Corretta e articolata	20		
	Corretta	16		
	Sommaria ma corretta	12		
	Incompleta e imprecisa	8		
	Inadeguata	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	Logicamente coeso e articolato	10		
	Logicamente coeso	8		
	Sufficientemente organico	6		
	A tratti disorganico	4		
	Gravemente destrutturato	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corretti, congruenti e approfonditi	10		
	Adeguati e precisi	8		
	Essenziali ma pertinenti	6		
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	4		
	Scarsi e/o non pertinenti	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Presenti imprecisioni formali	12		
	Numerosi errori formali	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio-alto	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pienamente coerente	10		
	Coerente	8		
	Mediamente pertinente	6		
	Lacunoso	4		
	Non pertinente (fuori traccia)	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Logicamente coeso e articolato	15		
	Logicamente coeso	12		
	Sufficientemente organico	9		
	A tratti disorganico	6		
	Gravemente destrutturato	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	Corretti, ampi e approfonditi	15		
	Adeguati e precisi	12		
	Essenziali ma pertinenti	9		
	Incompleti e non sempre corretti	6		
	Scarsi e/o non pertinenti	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LATINO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Frainrende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1	0,5
		Frainrende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2	1
		Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni frainrendimenti	3	1,5
		Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4	2
		Comprende il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5	2,5
		Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l’attribuzione del punteggio massimo	6	3
2	Individuazione delle strutture sintattiche	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1	0,5
		Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2	1
		Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3	1,5
		Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4	2
3	Comprensione del lessico specifico	Non comprende il lessico specifico	1	0,5
		Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2	1
		Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3	1,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo	Usa una lingua d’arrivo poco corretta e fluida	1	0,5
		Usa correttamente la lingua d’arrivo	2	1
		Usa una lingua d’arrivo corretta e sintatticamente fluida	3	1,5
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1	0,5
		Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2	1
		Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3	1,5
		Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4	2
TOTALE			/20	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato 1 Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	Lopano Vincenzo
ANNO SCOLASTICO	2005/2006
CLASSE	V B
INDIRIZZO	Classico
ARGOMENTI	- I fondamenti dell'esperienza religiosa - La liturgia e l'architettura cristiana nel corso del tempo - Morale sessuale ed educazione affettiva - La pace e le sue implicanze giuridiche - L'aborto e la tutela della vita - Conoscere se stessi per incontrare l'altro - L'alterità come categoria teologica - Antisemitismo e Antisionismo - La libertà nelle sue diverse espressioni - La domanda di senso e la ricerca di una identità - Immigrazione e sfide culturali e religiose - Religione e laicità dello stato - La crisi americana e le sue conseguenze sul globo terrestre - Religione e spiritualità
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- XXXIII canto del paradiso
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Dialogo e lavori di gruppo
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Partecipazione attiva – dialogo con la classe – capacità di approfondire e spaziare -letture e ricerche personali - cooworking
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- Il Nuovo segni dei tempi, di Pasquali . Panizzoli, edito La Scuola

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	SCALTRITO GIACINTA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	QUINTA B
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	Chimica organica Composti Organici (blocco C) - Recupero dei prerequisiti: ibridazione del carbonio - Isomeria - Caratteristiche dei composti organici - Gli Idrocarburi: - Gli alcani e le reazioni - I cicloalcani - Gli alcheni - La regola di Markovnikov - Definizione di dieni - Gli alchini - Gli idrocarburi aromatici - Definizione degli idrocarburi aromatici eterociclici pag - I derivati degli idrocarburi (nomenclatura - classificazione - reazioni di sostituzione nucleofila - formazione del carbocatione) - Gli alcoli - Definizione di polioli - eteri - fenoli escluse le reazioni. - Aldeidi e chetoni - Reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni - Reattivi di Fehling e Tollens -Gli acidi carbossilici. - I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali -Definizione e sintesi degli esteri -Definizione di ammidi primarie, secondarie e terziarie - Definizione di idrossiacidi - chetoacidi - acidi bicarbossilici Caratteristiche del gruppo funzionale amminico -Definizione di ammine aromatiche Le biomolecole. (blocco B) -I carboidrati. - I lipidi - Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine - Gli acidi nucleici (RNA – DNA) - Gli enzimi- inibizione enzimatica Il metabolismo energetico Il metabolismo aerobico e anaerobico del glucosio. Glicolisi, fermentazione lattica, fermentazione alcolica, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. La fotosintesi, energia della luce. Caratteristiche generali della fotosintesi La genetica dei virus Il ciclo litico e il ciclo lisogeno. I plasmidi Coniugazione – Trasformazione – Trasduzione Biotecnologie Definizione di tecnologia del DNA ricombinante. Differenza tra clonaggio e clonazione. Scienze della terra Vulcani- Terremoti- Tettonica delle placche litosferiche- Antropocene

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	NESSUNO
METODOLOGIE E STRUMENTI	Videolezioni - Lezioni frontali - Lavori di gruppo - Conversazioni didattiche - Visione di video su YouTube
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Somministrazione di test autocorrettivi con quesiti a scelta multipla a 4 o 5 distrattori di cui uno solo esatto. Osservazione sistematica del lavoro svolto a casa. Le prove di verifica mirano a valutare le capacità dell'allievo e le attitudini specifiche per la disciplina. VALUTAZIONE: trasparente e condivisa, sia nei fini, sia nelle procedure. La valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla somma dei voti ma si è tenuto conto di: - interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro, evidenziati attraverso interventi (ordinati e pertinenti) spontanei o sollecitati - qualità e quantità di lavoro prodotto - progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe - competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari. In sintesi, sono stati valorizzati alcuni aspetti del lavoro - Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi - Rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo scientifico. - Cura di una esposizione corretta, pertinente, efficace e personale.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	D.Sadava, D. Hillis, H.Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca, Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Zanichelli L.Campanaro – G.Mandrone – D.Torta. Scienze della terra 2030. Loescher

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE
DOCENTE	PROF.SSA MARIALUISA FORTE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5 [^] B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	English literature <u>The Romantic Age</u> - Historical and social background - Literary background - Romantic poets: a new sensibility - <i>William Wordsworth</i> - Preface to Lyrical Ballads - I Wandered Lonely as a Cloud - <i>Samuel Taylor Coleridge</i> - The Rime of the Ancient Mariner: "Instead of the Cross, the Albatross" - <i>Percy Bysshe Shelley</i> - Ozymandias - Ode to the West Wind - <i>John Keats</i> - Ode on a Grecian Urn - <i>Mary Shelley</i> - <i>Frankenstein and the Modern Prometheus</i> Excerpt analysis "A spark of being into a lifeless thing" <u>The Victorian Age</u> - Historical and social background - Literary background - <i>Emily Brontë</i> - <i>Wuthering Heights</i>: Excerpt analysis "He's more myself than I am" - <i>Charlotte Brontë</i> - <i>Jane Eyre</i>: "Baddies in books: Bertha Rochester, the madwoman in the attic" by Samantha Ellis (The Guardian, 11th June 2015) - <i>Charles Dickens</i> - <i>Oliver Twist or the Parish Boy's Progress</i> Excerpt analysis "I want some more" - <i>Hard Times</i> Excerpts: "Nothing but facts" – "Murdering the innocent" - <i>Robert Louis Stevenson</i> - <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> Excerpt: "The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" - <i>Oscar Wilde</i> - <i>The Picture of Dorian Gray</i> Excerpt: "Dorian Gray kills Dorian Gray"

	<u>The Age of Conflict</u> - Historical background: The Age of Conflict - The war poets - <i>Siegfried Sassoon</i> - <i>Suicide in the Trenches</i> - Literary background: Modernism - <i>James Joyce</i> - <i>Dubliners</i> Excerpt: “She was fast asleep” (The Dead) - <i>Ulysses</i> Excerpt: “Yes I said yes I will” - <i>Virginia Woolf</i> - <i>Mrs Dalloway</i> Excerpt: “Mrs Dalloway said she would buy the flowers” - <i>Samuel Beckett</i> - <i>Waiting for Godot</i> Excerpt: “What do we do now? Wait for Godot.” Civic Education module: - Freedom, manipulation, and hate speech in the contemporary world through the lens of George Orwell’s 1984
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- <i>George Orwell</i> - o <i>Nineteen Eighty-Four</i> Excerpt: “The Object of power is power”
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'azione didattica si è basata su un approccio comunicativo-costruttivista, orientato a rendere lo studente il fulcro del processo di apprendimento attraverso la pedagogia del compito e del progetto. La lingua straniera è stata utilizzata costantemente in contesti laboratoriali, dove gli studenti sono stati coinvolti in situazioni autentiche e nella realizzazione di prodotti concreti. Una parte significativa del percorso è stata dedicata al consolidamento delle abilità di ricettività, attraverso mirate e costanti esercitazioni di <i>reading</i> e <i>listening</i> in preparazione alle prove Invalsi, volte a potenziare la comprensione testuale e l'autonomia linguistica. L'integrazione delle risorse digitali (<i>Google Classroom</i> e tool multimediali) è stata il motore di metodologie dinamiche come la <i>flipped classroom</i>, il <i>cooperative learning</i>, <i>peer tutoring</i> e l'analisi testuale comparativa. Questo ha permesso di trasformare la lezione frontale in un momento di rielaborazione critica e costruzione collettiva del sapere. Particolare attenzione è stata posta ai temi dell'Educazione Civica e della letteratura, affrontati stimolando la creatività e il pensiero critico in L2, favorendo così lo sviluppo di una coscienza interculturale e di un senso civico consapevole e responsabile.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Le verifiche sommative (strutturate, semi-strutturate o aperte) sono state funzionali alla valutazione degli studenti in quanto prove conclusive dei moduli trattati. Tali prove hanno inteso verificare i risultati complessivi attraverso un campionamento

	degli obiettivi più rappresentativi del curriculum. Nello specifico, le verifiche scritte hanno compreso esercizi di completamento grammaticale e lessicale, produzione di testi e saggi brevi, questionari sul contesto storico-culturale, nonché lettura, comprensione e analisi di estratti di opere narrative e poetiche. Per quanto riguarda le verifiche orali, si è fatto ricorso alla lettura, all'analisi stilistica e al commento di testi letterari, privilegiando la rielaborazione personale su argomenti riguardanti movimenti culturali, fenomeni storico-sociali e la riflessione autonoma in un'ottica di letteratura comparata. Al fine di garantire una valutazione il più oggettiva possibile, si è fatto costante riferimento alle griglie condivise in sede dipartimentale e approvate collegialmente. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo degli esiti delle singole prove, ma anche di tutti quegli elementi che hanno consentito di apprezzare la formazione globale degli studenti, quali l'autonomia nel lavoro scolastico, la partecipazione, l'interesse, l'impegno e i progressi registrati <i>in itinere</i>. In conclusione, la valutazione formativa e sommativa, l'osservazione sistematica e le evidenze prodotte dagli studenti hanno consentito di rilevare un livello medio-alto della classe in relazione alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'apprendimento della lingua e della letteratura inglese, con particolare merito per le capacità di analisi testuale, rielaborazione ed esposizione dei contenuti.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- M Spicci, Amazing Minds New Generation Compact – <i>From the Origins to the New Millennium</i>, Pearson Longman; - L. Kilbey - M. Starren, Both sides. B2-B2+ Student's Book and Workbook - Cambridge University Press - George Orwell, 1984 – testo originale, Oscar Mondadori <u>Risorse del docente</u> - Appunti/Dispense/Mappe concettuali/ppt slides a cura del docente - Utilizzo di filmati audiovisivi pertinenti ai temi trattati - Condivisione link e materiali tramite Google Classroom.

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PROF. CIMINALE DARIO
ANNO SCOLASTICO	2025 - 2026
CLASSE	V°B
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	1 - Fra Settecento e Ottocento. Il Neoclassicismo: - A. Canova: <i>Monumento funebre a Clemente XIV, Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Stele funeraria di Giovanni Volpato, Le tre Grazie.</i> - J.L. David: <i>Ritratto del conte Potocki, Belisario riconosciuto, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, L'intervento delle Sabine, Bonaparte a cavallo al passaggio del Gran San Bernardo, Napoleone nel suo studio.</i> - J. A. D. Ingres: <i>Napoleone in trono, Giove implorato da Teti, La grande Odaliska, Il bagno turco, Ritratto di Luis-Françoise Bertin.</i> - H. Füssli: <i>Artista commosso dalla grandezza delle rovine antiche, Il giuramento dei confederati sul Ruti, L'incubo.</i> - F. Goya: <i>Il parasole, La famiglia dell'infante Don Luis de Borbone, Il sonno della ragione genera mostri, Esorcismo, La famiglia di Carlo IV, La Maya vestida, La Maya desnuda, Saturno che divora uno dei suoi figli, Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla montagna del Principe Pio</i> 2 - L'Europa del primo Ottocento. Romanticismo e Realismo: Romanticismo inglese - W. Blake: <i>Urizen, Newton, Elohim crea Adamo, L'incontro di Dante e Beatrice nel Paradiso.</i> - J. Constable: <i>Il carro di fieno, Studio di nuvole.</i> - W. Turner: <i>Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi, Mercanti di schiavi che gettano in mare i morti e i moribondi. Tifone in arrivo la nave negriera, Ombre e tenebre la sera del diluvio, Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio. Mosè scrive il libro della Genesi.</i> Romanticismo tedesco - G. Friedrich: <i>Croce in montagna, Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.</i> Romanticismo francese - T. Géricault: <i>Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La corsa dei berberi, Frammenti anatomici, Alienati, La zattera della Medusa.</i> - E. Delacroix: <i>Donne d'Algeri nel loro appartamento, La barca di Dante, Il naufragio di Don Giovanni, Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo</i>

	3 - La seconda metà dell'Ottocento. Il quotidiano diventa arte: dal realismo alla "pittura della macchia" Realismo - G. Courbet: <i>Il funerale di Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.</i> - H. Daumier: <i>Gargantua, Ratapoil, Vogliamo Barabba, Il vagone di terza classe.</i> - J. F. Millet: <i>Le spigolatrici, L'Angelus.</i> La pittura di storia e dei macchiaioli in Italia - G. Bertini: <i>Entrata di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III a Milano.</i> - O. Borrani: <i>Il 26 aprile 1859.</i> - G. Fattori: <i>Il campo italiano alla battaglia di Magenta, Lo staffato.</i> - T. Signorini: <i>La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio.</i> 4 - La nuova percezione della realtà. Impressionisti: - Le trasformazioni dell'impianto urbanistico di Parigi a metà dell'Ottocento. - Lo sviluppo della fotografia ed il suo ruolo nel processo creativo degli impressionisti. - E. Manet: <i>Colazione sull'erba, Olympia, Colazione nell'atelier, La famiglia Monet in giardino, Claude Monet e sua moglie sull'atelier galleggiante, Il bar delle folie-Bergère.</i> - C. Monet: <i>Colazione sull'erba, Donne in giardino, La Grenouillere, Regate ad Argenteuil, Impressione sole nascente, La serie della Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee.</i> - P.A. Renoir: <i>Vele ad Argenteuil, Ballo al Moulin de la galette, La colazione dei canottieri, Nudo al sole, Le grandi bagnanti.</i> 5 – Verso la fine del secolo. Alla ricerca di nuove vie. Il Postimpressionismo - Vincent van Gogh: <i>I mangiatori di patate, Ritratto del père Tanguy, Boulevard de Clichy, Restaurant de la Sirène ad Asnières, La camera di Vincent ad Arles, La vigna rossa, Natura morta: vaso con dodici girasoli, Autoritratto con orecchio bendato, La terrazza del caffè la sera, La sedia di Vincent e la sua pipa, Notte stellata sul Rodano, Iris, Notte stellata, Autoritratto, Ramo di mandorlo in fiore, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Ritratto del Dottor Gachet, Campo di grano con volo di corvi.</i>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	/
METODOLOGIE STRUMENTI	e Lezione partecipata, discussione guidata, webquest. Presentazioni Power Point, Flipboard, Classroom, Sitografia selezionata.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Interrogazione orale, approfondimenti di gruppo, prove scritte semistrutturate.

	La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso letterario svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Ad integrazione del libro di testo sono stati forniti dal docente i materiali digitali adoperati per le lezioni (presentazioni pptx), unitamente a ulteriore documentazione; gli studenti hanno realizzato approfondimenti personali liberamente condotti o su sitografia selezionata.

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	LORUSSO GIACOMA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	V B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	Volume 2B Il Romanticismo in Europa La poetica romantica Una nuova concezione della letteratura, pp. 182-183 Friedrich Schiller L'elaborazione di una nuova estetica, p. 183 La riflessione teorica: <i>Sulla poesia ingenua e sentimentale</i>, p. 184 Testo Poesia antica e poesia romantica, <i>Sulla poesia ingenua e sentimentale</i>, parte I, pp. 184-186 Friedrich Schlegel Testo Che cos'è romantico, Dialogo <i>sulla poesia</i>, pp. 188-190 Giacomo Leopardi La vita e le opere, pp. 496-501 La riflessione sull'infelicità umana, pp. 502-505 Poesia e piacere poetico, pp. 506-510 Zibaldone, pp. 522-523 Canti, pp. 539-544 Operette morali, pp. 636-640 Testi La prigionia di Recanati, <i>Lettere</i> 30 aprile 1817 pp. 514-517 Il niente mi circonda, <i>Lettere</i> 19 novembre 1819 pp. 518-519 L'io da antico a moderno <i>Zibaldone</i> pp. 529-530 La teoria del piacere e l'infinito <i>Zibaldone</i> pp. 531-533

Dai Canti

Ultimo canto di Saffo pp. 555-559

L'infinito pp. 564-566

La sera del dì di festa pp. 567-570

A Silvia pp. 577-581

Le ricordanze pp. 584-591

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia pp. 596-602

La quiete dopo la tempesta pp. 604-606

Il sabato del villaggio pp. 607-610

Amore e morte pp. 611-616

A se stesso pp. 617-618

La ginestra o il fiore del deserto pp. 619-633

Dalle Operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese pp. 649-656

Cantico del gallo silvestre pp. 657-661

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere pp. 662-664

Dialogo di Tristano e un amico pp. 665-673

Lettura critica

Il progressismo di Leopardi, di Sebastiano Timpanaro

Approfondimento

Leopardi: un intellettuale non omologato

Finestra sul Novecento: Pasolini

Volume 3B

Pier Paolo Pasolini

La vita e le opere pp. 842-845

Un autore "corsaro" pp. 848-851

Le ceneri di Gramsci: le contraddizioni dell'io pp. 854-855

Testi

Lo scandalo del contraddirmi da *Le ceneri di Gramsci* pp. 859-861

Limitatezza della storia e immensità del mondo contadino da *Scritti corsari* pp. 877-880

La droga: una vera tragedia italiana da *Lettere luterane* pp. 881-885

Volume 3A

Giosuè Carducci

Vita e opere: cenni, pp. 54-57

Testi

Pianto antico *Rime nuove* pp. 62-63

San Martino *Rime nuove* pp. 64-65

Nella piazza di San Petronio *Odi barbare* pp. 73-75

Il Naturalismo e il Verismo

Il Naturalismo, pp. 116-117

Edmond e Jules de Goncourt

Prefazione a *Germinie Lacerteux*, pp. 119-121

Émile Zola

L'investigazione scientifica è un dovere *Il romanzo sperimentale* pp. 125-127

Giovanni Verga

La vita e le opere, pp. 156-160

Dagli esordi alla svolta verista, pp. 164-167

Vita dei campi, pp. 168-170

I Malavoglia, pp. 197-202

Mastro-don Gesualdo, pp. 249-252

Testi

Lettera prefatoria a L'amante di Gramigna, *Vita dei campi* pp. 171-172

Rosso Malpelo *Vita dei campi* pp. 173-186

La Lupa *Vita dei campi* pp. 187-190

Cavalleria rusticana *Vita dei campi* pp. 191-196

Prefazione a *I Malavoglia*, pp. 204-207

La Provvidenza partì il sabato verso sera *I Malavoglia* pp. 208-216

Triste quella casa dove ci è la visita pel marito *I Malavoglia* Pp. 217-221

Non voglio più farla questa vita *I malavoglia* pp. 222-227

Quando uno se ne va dal paese..., *I Malavogli* pp. 228-234

La roba *Novelle rusticane* pp. 237-241

Avete tanti denari e vi date l'anima al diavolo *Mastro don Gesualdo* pp. 253-257

Il Decadentismo

La stagione del Decadentismo in Francia e in Europa, pp. 280-281

I precursori: Parnassiani e Baudelaire, pp. 282-286

I caratteri della poesia decadente, p. 316

Charles Baudelaire

L'albatro, pp. 292-293

Corrispondenze, pp. 294-295

Perdita d'aureola, pp. 296-297

Paul Verlaine

Languore, pp. 303-304

Arthur Rimbaud

Vocali, pp. 307-308

Joris-Karl Huysmans

À rebours, p. 318

Testo

L'impossibile speranza in una vita futura, *À rebours* pp. 319-322

Gabriele D'Annunzio

Vita e opere, pp. 434-437

Tra Naturalismo ed Estetismo, pp. 438-439

Il piacere, pp. 439-442

Il superomismo in prosa, pp. 459-461

Le vergini delle rocce, pp. 461-462

Il superomismo in poesia, p. 469

Laudi e Alcyone, pp. 469-473

Testi

Andrea Sperelli, *Il piacere* pp. 443-446

Elena, *Il piacere* pp. 447-448

Il superuomo, *Le vergini delle rocce* pp. 463-465

Arte e vita, *Il fuoco* p. 466

La sera fiesolana *Laudi, Alcyone* pp. 478-481

La pioggia nel pineto *Laudi, Alcyone* pp. 484-489

Meriggio *Laudi, Alcyone* pp. 493-497

Giovanni Pascoli

La vita e le opere, pp. 342-345

Una poesia di simboli e suoni, pp. 346-351

Il fanciullino, pp. 353-355

Myricae, pp. 359-361

Canti di Castelvecchio, pp. 395-397

Testi

È dentro di noi un fanciullino..., pp. 356-358

X Agosto *Myricae* pp. 369-370

L'assiuolo *Myricae* pp. 371-373

Il gelsomino notturno *Canti di Castelvecchio* pp. 402-404

Manifesti delle avanguardie

Manifesto del Futurismo, pp. 550-552

Italo Svevo

Biografia, pp. 768-776

Una vita, p. 777

Senilità, p. 784

La coscienza di Zeno, pp. 798-802

Testi

La lezione del gabbiano *Una vita* pp. 780-783

Il fumo, *La coscienza di Zeno* pp. 803-809

La morte del padre, *La coscienza di Zeno* pp. 810-816

Salute e malattia, *La coscienza di Zeno* pp. 817-821

La morte del rivale, *La coscienza di Zeno* pp. 822-828

La psicoanalisi, *La coscienza di Zeno* pp. 829-832

La catastrofe finale, *La coscienza di Zeno* pp. 833-836

Luigi Pirandello

Biografia, pp. 850-853

Dal relativismo all'umorismo, pp. 854-858

Il comico e l'umoristico, pp. 859-862

I romanzi, pp. 863-866

Il fu Mattia Pascal, pp. 867-870
Uno, nessuno e centomila, pp. 891-893
Le novelle, pp. 900-902
Il teatro delle maschere nude, pp. 921-926
Sei personaggi in cerca d'autore, pp. 927-929
Enrico IV, p. 939

Testi

Maledetto sia Copernico! *Il fu Mattia Pascal*
Uno strappo nel cielo di carta *Il fu Mattia Pascal*
La lanterninosofia *Il fu Mattia Pascal*
Non saprei proprio dire chi io mi sia *Il fu Mattia Pascal*
La vita non conclude *Uno, nessuno e centomila* pag.897
Il treno ha fischiato *Novelle per un anno* pag.908
L'apparizione dei sei personaggi *Sei personaggi in cerca di autore*
pag.930

Volume 3B

Giuseppe Ungaretti

Biografia, pp. 90-93
Un poeta fra avanguardie e classicismo, pp. 94-97
L'allegria, pp. 98-101

Testi

In memoria, *L'Allegria* pp. 102-104
Il porto sepolto, *L'Allegria* pp. 106-107
Veglia, *L'Allegria* p. 108
Fratelli, *L'Allegria* pp. 112-113
Sono una creatura, *L'Allegria* pp. 114-115
I fiumi, *L'Allegria* pp. 116-119

Umberto Saba

Biografia, pp. 150-153
La poesia onesta, pp. 154-156
Il Canzoniere, pp. 157-160

Testo

A mia moglie, *Il Canzoniere* pp. 162-165

La capra, *Il Canzoniere* pag.166

Trieste, *Il Canzoniere* pag.168

Città vecchia, *Il Canzoniere* pag.170

Mio padre è stato per me l'assassino, *Il Canzoniere* pag.172

Amai, *Il Canzoniere* pag.180

Eugenio Montale

Biografia, pp.220-222

Connessioni con la storia: Montale, il fascismo e il ruolo del poeta pag.224.

Il poeta del 'male di vivere' . Il poeta e i modelli pp.225-227

Le occasioni pag.255-256 ; La bufera ed altro: La poetica e i temi pag.271-272 .

Testi

I limoni, *Ossi di seppia* pag.234

Non chiederci la parola, *Ossi di seppia* pag.241

Meriggiare pallido e assorto, *Ossi di Seppia* pag.243

Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia* pag.245

Non recidere ,forbice, quel volto, *Le occasioni* pag.266

La primavera hitleriana, *La bufera e altro* pag.278

Dal *Paradiso* di Dante sono stati letti i seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Dal <i>Paradiso</i> di Dante, canto XXXIII . - Lettura di testi narrativi dal dopoguerra agli anni sessanta e dal dopoguerra al duemila. - I. Calvino, da <i>La giornata di uno scrutatore</i> ‘‘La crisi dell’ intellettuale Amerigo pag.754 - -C. Pavese, da <i>La luna e i falò</i> ‘‘Alzai le spalle anche stavolta’ pag.487 - L. Sciascia da <i>Il giorno della civetta</i> ‘L’autobus stava per partire’ pag.642 - U. Eco da <i>Il nome della rosa</i> ‘La biblioteca’ pag.664
METODOLOGIE e STRUMENTI	METODOLOGIE e STRUMENTI Gli studenti sanno interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici. Sono in grado di operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un’interpretazione personale che evidenzia le capacità valutative, critiche ed estetiche. Hanno consolidato la capacità di produrre testi scritti e di esporre oralmente in maniera compiuta sia sul piano concettuale, sia sul piano dell’efficacia espositiva, potenziando le abilità argomentative e rielaborando criticamente i contenuti appresi. La conoscenza dei movimenti letterari e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento, e quella dei contenuti fondanti del <i>Paradiso</i> di Dante, secondo le indicazioni nazionali, sono state acquisite attraverso la lettura diretta dei testi. Gli stessi sono stati compresi, analizzati nei contenuti e negli aspetti formali, contestualizzati, quindi, assunti come rivelatori degli elementi della poetica degli autori. Hanno costituito motivo di confronto tra epoche e autori diversi, sono stati ricondotti al genere di appartenenza, rapportati alle altre manifestazioni artistiche e all'esperienza umana dei discenti. Si precisa che il programma, nell’ultima parte, quella relativa al Novecento, è stato affrontato nelle tematiche fondanti, scegliendo come chiave interpretativa la rottura delle forme artistiche tradizionali, la destrutturazione del canone, indagando le ragioni storico-culturali di tali processi.

CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE È stato svolto un congruo numero di verifiche orali e scritte. Le prime, mettendo a punto le modalità del colloquio dell'esame di stato, verificando conoscenze, rielaborazione dei contenuti, capacità di collegamento tra i testi. Le seconde, attraverso lo svolgimento di tutte le tipologie d'esame.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		LETTERATURA OGGI Ed.Blu R. Antonelli/M.S.Sapegno Volumi 2B-3A-3B La Nuova Italia

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	DIGREGORIO MARIANGELA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V B
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	L'ETÀ AUGUSTEA <u>OVIDIO</u> Biografia. Le opere elegiache ed erotico-didascaliche. <i>Amores, Heroides, Ars amatoria</i> - Lettura e analisi di <i>Amores</i> 1, 1 "Un dio mi ha azzoppato il verso!" (ITA) <i>Amores</i> 1, 9 "L'amante è un vero soldato" (ITA/LAT) <i>Ars amatoria</i> , 1, 1-50 "Galeotto può essere il circo" (ITA) La poesia narrativa e la poesia dell'esilio. <i>Metamorfosi. Fasti. Tristia. Epistulae ex Ponto. Ibis.</i> - Lettura e analisi di <i>Metamorfosi</i> 1, vv. 452-567, Apollo e Dafne (ITA) <i>Fasti</i> 2, vv. 721-812 (confronto con <i>Ab Urbe condita</i> 1, 57-59, 5) (ITA) Lavoro di scrittura creativa a partire da alcune epistole delle <i>Heroides</i> . <u>TITO LIVIO</u> Biografia. <i>Ab urbe condita</i> : struttura e temi; il metodo storiografico; le caratteristiche della narrazione e dello stile liviani. - Lettura e analisi di <i>Ab Urbe condita, Praefatio</i> (ITA/LAT)

1, 56, 4-13 “Bruto lo sciocco” (ITA)
 1, 57-59,5 “La pudicizia eroica di Lucrezia” (ITA)
 2, 10 “Orazio Coclite: un esempio di *virtus* al servizio della patria” (ITA)
 5, 26, 10-27, 14; 5, 49 “M. Manlio Capitolino: da eroe a traditore della patria” (ITA)
 8, 7 “Un padre severo e impietoso: Tito Manlio Torquato” (ITA)

VITRUVIO

Dati biografici. ***De architectura***

- Lettura e analisi di
De architectura 3, 1, 2-4 “L’uomo: modello di perfezione” (ITA)

L’ETÀ IMPERIALE E LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

FEDRO

Dati biografici. Il modello e il genere “favola”. Contenuti e caratteristiche dell’opera.

- Lettura e analisi di
Fabulae 1, 1 “Il lupo e l’agnello” (LAT)
Appendix Perottina 13 “La novella della vedova e del soldato” (ITA)

SENECA

Biografia.

- Lettura in trad. e analisi da Tacito, *Annales* 15, 63-64: “La morte di Seneca”
- ***Dialogorum libri***
 Le ***Consolationes***
- Lettura e analisi di
Consolatio ad Polybium 7, 1-3, 12, 3-4 “Il sovrano: funzione esemplare e consolatoria” (ITA)
De ira e De brevitae vitae
- Lettura, analisi di
De ira, 1,1, 1-4 “L’ira: una folle passione” (LAT)
De constantia sapientis, De tranquillitate animi, De otio, De vita beata, De providentia
- Lettura e analisi di
De tranquillitate animi 2,6-10; 13-15 “La leggerezza insostenibile” (ITA/LAT)
- ***De beneficiis e De clementia***
- ***Naturales quaestiones***
- ***Epistulae ad Lucilium***
- Lettura e analisi di
Epistulae ad Lucilium 1 “*Vindica te tibi*” (LAT)
Epistulae ad Lucilium 7, 1-8 “Via dalla pazza folla” (ITA/LAT)

Epistulae ad Lucilium 47, 1-5; 10-11; 16-18 “*Servi sunt. Immo homines*” (LAT)

- Le tragedie
- **Apokolokyntosis**
- Lo stile

LUCANO

Biografia.

Il ***Bellum civile***: fonti e modelli. Il *Bellum civile* come anti-Eneide. Un poema senza eroe. Lo stile

- Lettura e analisi di
Pharsalia 1, vv. 1-32 (LAT)
1, vv. 33-66 “*Laudes Neronis*” (ITA)
1, vv. 120-157 “Pompeo e Cesare: i *duces* a confronto (ITA/LAT)
2, vv. 372-391 “Catone: l’incarnazione del *mos maiorum*” (ITA)
6, vv. 750-726; 775-781, 802-820 “Il rito della necromanzia” (ITA)

PERSIO

Dati biografici. La nuova satira.

- Lettura e analisi di
Satira 5, vv.14-18 “Una dichiarazione di poetica” (LAT) e confronto con Orazio, *Sermones* 1, 4 (LAT)

PETRONIO

Biografia.

Lettura e analisi da Tacito, *Annales* 16, 18-19 “Petronio, *elegantiae arbiter*”

Struttura e trama del ***Satyricon***. Il romanzo nell’antichità e il rapporto con gli altri generi letterari. La satira menippea e le *fabulae Milesiae* Il *Satyricon*: realismo e parodia

- Lettura e analisi di
Satyricon 1,1-4,3 “Dibattito sulla crisi dell’eloquenza” (ITA/LAT)
27-29,8 “Trimalchione entra in scena” (ITA)
76,1-8 “Trimalchione: uno che si è fatto da sé” (ITA/LAT)
31, 3-11; 33-34 “La cena delle meraviglie” (ITA/LAT)
37,1-38,5 “Trimalchione e Fortunata: una coppia di successo” (LAT)
61,6-62;63,3-10 “Il lupo mannaro e le streghe” (ITA)
80,1-8 “Una preda contesa” (ITA)
111-112 “La novella della matrona di Efeso” (ITA)
132,9-12 “Io e lui” (ITA)
132,15 “Una dichiarazione di poetica” (LAT)

L’ETÀ DEI FLAVI E GLI IMPERATORI DI ADOZIONE

PLINIO IL VECCHIO

Dati biografici. La **Naturalis historia**.

- Lettura e analisi di
Naturalis historia, 13-16 *Praefatio* (ITA/LAT)

MARZIALE

Biografia.

Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico-realistico e gli altri filoni

- Lettura e analisi di
Epigrammata 1,2 “Un libriccino maneggevole” (LAT)
1,4 “Poeta licenzioso, ma uomo probo” (LAT)
10,4 “Una poesia che ha sapore d’uomo” (LAT)
12,18 “Padrone di me stesso” (ITA)
1,10; 10,8; 10,43 “Matrimoni di interesse” (LAT)
8,79 “Fabulla” (LAT)
5, 34 “*Erotion*” (LAT)

QUINTILIANO

Biografia.

La decadenza dell’oratoria e l’***Institutio oratoria***

La formazione dell’oratore secondo Quintiliano

- Lettura e analisi da
Institutio oratoria 1, proemio 1-5 (ITA)
1,1,1-3 “Tutti possono apprendere” (LAT)
1,2,18-25 “Vantaggi della scuola pubblica” (ITA/LAT)
1,3,8-12 “L’importanza del gioco” (ITA/LAT)
2,2,3-13 “Vademecum per il docente” (ITA)
12,1,1-3; 25 “L’oratore: un dono all’umanità” (ITA)

PLINIO IL GIOVANE

Dati biografici.

Il Panegirico di Traiano e l’epistolario.

- Lettura e analisi di
Epistulae 6,16, 1-7; 12-21 “La morte di Plinio il Vecchio” (ITA)
10,96; 97 “Il problema dei cristiani” (ITA/LAT)

TACITO

Biografia.

- ***Dialogus de oratoribus***
- ***Agricola***
Lettura e analisi di
Agricola, 1-3 “Ora finalmente si torna a respirare” (LAT)

	<i>Agricola</i>, 30 “Il discorso di Calgaco” (LAT) Scheda: Imperialismi antichi e moderni - La Germania Lettura e analisi di <i>Germania</i>, 2, 1-2; 4 “La purezza della <i>razza</i> germanica” (ITA) Approfondimento: Gli antichi Germani secondo il nazismo Il pensiero e il metodo storiografico. Lo stile - Historiae Lettura e analisi di <i>Historiae</i> 1,1 Il proemio (ITA/LAT) <i>Historiae</i> 4, 73-74 “Il discorso di Cerialo” (ITA/LAT) - Annales Lettura e analisi di <i>Annales</i>, 15, 38-40; 44, 2-5: “L’incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani” (ITA) GIOVENALE La satira secondo Giovenale. Le satire dell’<i>indignatio</i> e la seconda maniera della satira di Giovenale. Lo stile. Lettura e analisi di <i>Satire</i> 1, vv. 1-6; 14-30 “Come si fa a non scrivere satire?” (ITA) 1, vv. 79-90 “Quale Musa per il vizio?” (ITA/LAT) 6, 1-20; 82-132 “Le donne del buon tempo antico”, “Eppia la gladiatrice, e Messalina, l’Augusta meretrix” (ITA)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	APULEIO Biografia. Le Metamorfosi: caratteristiche e intenti dell’opera. Lingua e stile. Lettura e analisi di <i>Metamorfosi</i> 1, 1 “Un prologo spiazzante” (LAT) 4, 28-31; 5, 22-23 “La favola di Amore e Psiche” (ITA)
METODOLOGIE e STRUMENTI	Le lezioni di lingua e letteratura latina sono state fondate sulla delineazione della storia della letteratura latina, secondo le linee guida suggerite dai Programmi Ministeriali, con particolare attenzione all’evoluzione dei generi e alle opere degli autori maggiori. Il libro di testo è stato il supporto delle lezioni, per l’analisi e l’approfondimento di problematiche determinanti e per cogliere l’evoluzione storico-letteraria nella sua dimensione organica e globale. L’insegnamento è stato svolto attraverso unità didattiche che, partendo dall’inquadramento storico-culturale, hanno affrontato lo studio dei vari autori, tenendo conto della loro formazione, del loro pensiero, con particolare riguardo

	alla lettura, alla traduzione e all'analisi dei testi più significativi della loro opera. La lettura del testo è sempre stato il punto focale di partenza per l'acquisizione delle competenze di traduzione, di analisi e di comprensione del testo, per la conoscenza delle forme poetiche, filosofiche e storiografiche e per la collocazione specifica del brano all'interno di un contesto socio-culturale di ben più vasto respiro. Accanto ai testi in lingua analizzati nella loro struttura, negli aspetti retorico-stilistici, nei temi, la lettura di testi in traduzione ha consentito una più ampia conoscenza delle opere oggetto di studio e dei loro autori. L'insegnamento è stato condotto privilegiando la lezione frontale, il confronto dialettico, la discussione guidata, la lettura guidata dei testi, al fine di stimolare l'attenzione, la partecipazione, lo spirito di osservazione e critico e la produzione personale. A integrazione e supporto della lezione frontale sono stati adoperati anche elaborati digitali opportunamente forniti dalla docente.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Le verifiche orali sono state volte ad accertare i livelli di partenza e i successivi progressi, il possesso delle conoscenze della morfologia e della sintassi latina e dei contenuti letterari, la capacità di organizzare discorsi coerenti e chiari, la proprietà espressiva, gli eventuali approfondimenti personali, la rielaborazione delle informazioni. Quanto alle tipologie e al numero delle prove di verifica sommativa, sono state svolte almeno due prove orali e due prove scritte (secondo la tipologia dell'Esame di Maturità) nel corso di ciascun quadrimestre. I criteri di verifica e valutazione adottati rinviano a quanto stabilito nel PTOF e alle griglie allegate al documento. Nella valutazione sommativa, poi, si è tenuto conto oltre che del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nelle griglie e del livello di partenza, anche dell'impegno e della costanza nello studio e della partecipazione al dialogo educativo.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Rosella Corti Marco Fucecchi, <i>Melioribus annis</i>, Zanichelli, voll. 2 e 3 Elaborati digitali Fotocopie

DISCIPLINA	GRECO
DOCENTE	GRILLO FRANCESCA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5^B
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	- I Modulo: la Commedia Il teatro comico: origini e forme; <u>La commedia «arcaica»</u>: la struttura e la finalità. Aristofane. Alcune opere comiche: <i>Acarnesi</i>, <i>Uccelli</i>, <i>Donne all'assemblea</i>, <i>Nuvole</i>; <u>La commedia «di mezzo»</u>: caratteristiche generali; - II modulo: l'Ellenismo Inquadramento storico, sociale e politico; La nascita della filologia classica: le Biblioteche del sapere; <u>La commedia «nuova» di Menandro</u>: le scoperte papiracee; struttura della commedia, trame e personaggi. Alcune opere comiche: <i>Aspís</i>, <i>Dýskolos</i>, <i>Samía</i>; <u>La poesia: la «rivoluzione callimachea»</u>. Callimaco: vita, temi, stile ed opere (<i>Aitia</i>, <i>Inni</i>, <i>Ecale</i>, <i>Giambi</i>, <i>Epigrammi</i>); <u>La poesia bucolica</u>. Teocrito: vita, temi, stile e il «corpus teocriteo» (idilli, i mimi urbani, gli epilli); <u>La poesia epica</u>. Apollonio Rodio: vita, temi, stile, opera (<i>Argonautiche</i>: struttura, sistema dei personaggi, rapporto con il modello omerico, rapporto tra Callimaco e Apollonio Rodio); <u>La poesia epigrammatica</u>: storia del genere, caratteristiche, le scuole dei poeti (ionico-alessandrina, peloponnesiaca, fenicia). Le principali raccolte di epigrammi: l'<i>Antologia Palatina</i> (struttura, temi) e l'<i>Antologia di Planude</i> (struttura, temi); <u>La storiografia</u>: storia del genere; caratteristiche del genere nel mondo classico ed ellenistico. Polibio: vita, rapporto con la politica e il mondo romano, il metodo storico, il rapporto con i modelli (Tucidide), l'opera (<i>Storie</i>: tradizione diretta e indiretta, la riflessione sulle costituzioni). - III modulo: l'età imperiale e il tardoantico Inquadramento storico, sociale e politico: l'impero bilingue; <u>La letteratura geografica</u>: storia del genere, caratteristiche, modelli e stile. Strabone: vita e significato dell'opera (<i>Geografia</i>); Pausania: vita e significato dell'opera (<i>Periegesi della Grecia</i>); <u>La retorica</u>: storia del genere, caratteristiche del genere nel mondo classico ed ellenistico; le scuole di retorica; l'Atticismo e l'Asianesimo; <u>La trattatistica sulla retorica</u>: Dionigi di Alicarnasso e il trattato <i>Sul Sublime</i>;

	<u>Plutarco</u>: tra biografia e storia. Vita e opere (<i>Vite parallele</i>: struttura, temi, fine, rapporto con la storiografia; <i>Moralia</i>: struttura, temi, fine, rapporto con la filosofia, i concetti di «<i>homónoia</i>», «<i>pratéos</i>», «<i>epièikeia</i>»); <u>La Seconda Sofistica</u>. Luciano: vita e opere (Storia vera: temi, struttura, portata innovativa). Il rapporto con il romanzo d'amore e d'avventura. - Lecture (in traduzione italiana): Aristofane, <i>Acarnesi</i> 628-664 (T1); <i>Uccelli</i> 539-636 (T4); <i>Donne all'assemblea</i> 590-637, 650-676 (T8); <i>Nuvole</i> 889-909, 934-1006, 1036-1104 (T9); Menandro, <i>Aspis</i> 1-96 (T1); <i>Dyskolos</i> 81-178 (T3); <i>Samia</i> 129-143 (T8); Callimaco, <i>Inno ad Apollo</i> II (T1); <i>Aitia</i> I, fr. 1, vv. 1-38 Pf. (T4); <i>Aitia</i> III, fr. 67, vv. 1-14 e 75 Pf. (T5); <i>Epigramma</i> 28 (AP XII 43) (T9); <i>Epigrammi</i> 25, 43, 52 Pf. (T10); Teocrito, <i>Idilli</i> I (T1); <i>Idilli</i> V 78-135 (T3); <i>Idilli</i> VI, 1-51 (T4); <i>Idilli</i> XXIV (T9); Apollonio Rodio, <i>Argonautiche</i>, I 1-22 (T1); III 1-5 (T4); III 83-159; 275-298 (T5); III 744-824 (T6); III 948-1024 (T7); IV 123-178 (T8); IV 1773-1781 (T10); <i>Antologia Palatina</i>, V 85 (T3) e 189 (T4), XII 50 (T5), VII 472 (T16); Polibio, <i>Storie</i>, I 1 (T1); III 6 (T3); XII 27-28, 5 (T4); VI 3-4; 9, 10-10 (T7); VI 11, 11-14 (T8); Plutarco, <i>Vita di Alessandro</i> 1, 1-3 (T1); <i>Vita di Alessandro</i> 7-8 (T4); <i>Vita di Cesare</i> 15-17 (T5); Luciano, <i>Storia vera</i> I 1-5 (T9).
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Nessuno

METODOLOGIE STRUMENTI	e	Metodologie: Lezione partecipata; didattica laboratoriale; cooperative learning. Strumenti: Libro di testo; materiale elaborato dalla docente e condiviso sulla classe virtuale Classroom.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Verifiche orali; verifiche scritte; prodotti digitali.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, <i>Con parole alate 2</i>. Autori, testi e contesti della letteratura greca. L'età classica, Zanichelli; - A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, <i>Con parole alate 3</i>. Autori, testi e contesti della letteratura greca. Da Platone al tardoantico, Zanichelli; - G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino</i>. Versionario bilingue, Zanichelli.

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	PROF.SSA ROSA MARIA BALDASSARRA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	VB
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	Filosofia e cultura del Romanticismo Contesto storico e culturale. Caratteri generali. La nostalgia e lo <i>Streben</i> verso l'Infinito. Dal Criticismo all'Idealismo: somiglianze e differenze. Romanticismo e poesia: Lettura da Novalis, <i>I discepoli della dea di Sais</i> L'idealismo romantico tedesco: Caratteri generali. Hegel: vita e formazione; l'idealismo assoluto; i capisaldi del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza, Ragione, in particolare figura servo-signore e figura coscienza infelice); la Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo, Spirito assoluto. La concezione politica. Lecture da: G.W.F.HEGEL, <i>Fenomenologia dello Spirito</i> (testo pp.494-495 manuale) Destra e Sinistra hegeliane: Definizione generale. Interessi divergenti e convergenti. Feuerbach: vita e scritti, la critica a Hegel, la critica alla religione, l'umanismo naturalistico Lettura da: L. Feuerbach, <i>Essenza del cristianesimo</i> (testo pp.95-96 manuale, vol. 3a) Marx: vita e scritti; caratteristiche del marxismo; la critica a Hegel e il metodo trasformativo; la critica all'economia borghese; la critica allo Stato borghese; l'alienazione; il materialismo storico e dialettico; il "Manifesto"; il "Capitale". Le fasi del comunismo. K. Marx, <i>Manoscritti economico-filosofici</i>: (testo pp.144-145 manuale, vol.3a) Il Positivismo: caratteri generali Comte: la legge dei tre stadi; la sociologia; la religione dell'umanità La contestazione del sistema hegeliano Schopenhauer: vita, formazione e scritti; il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; il suicidio; l'amore e la carità; la concezione dell'uomo; le vie di liberazione dal dolore; il pessimismo storico, metafisico e sociale.

	Lecture da: A.SCHOPENHAUER, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> (testi pp.34-35; 38-39; 40-41 manuale, vol.3a) Kierkegaard: vita, formazione e scritti; la comunicazione d'esistenza.; la concezione dell'esistenza; il concetto di angoscia; gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa; Lecture da: S.KIERKEGAARD, <i>Aut-aut</i> (testi pp.70-71; 72-73; manuale, vol.3a) S.KIERKEGAARD, <i>Timore e tremore</i>(testo pp. 74-75 manuale, vol.3a) Nietzsche: vita e scritti; le fasi del pensiero; il dionisiaco e l'apollineo; il concetto di "inattuale" e la concezione della storia; la "morte di Dio" e il suo significato; l'avvento del "superuomo"; l'eterno ritorno; la critica alla morale e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il problema del nichilismo. Lecture da: F. NIETZSCHE, <i>La nascita della tragedia</i>, (testo pp.252-254 manuale, vol.3a) F. NIETZSCHE, <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>, (testo pp.255-257 vol 3a) F. NIETZSCHE, <i>La Gaia scienza</i> (aforismi 125; 341) F. NIETZSCHE, <i>Così parlò Zarathustra</i> (testo pp. 275-277, pp.283-285 manuale 3a) La Psicanalisi: Contesto storico-culturale e caratteri generali Freud: vita e scritti; la scoperta dell'inconscio; la struttura psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; l'ipnosi, il transfert, le associazioni libere; la teoria della sessualità; il complesso edipico.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	H. Arendt: vita e scritti; le origini del totalitarismo; la banalità del male Lecture da: A. ARENDT, <i>Le origini del totalitarismo</i> (testo pp.144-146 manuale 3b)
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Lavoro "sul" testo, ovvero attività di analisi del testo e del contesto storico-culturale, finalizzate alla comprensione, al consolidamento e alla rielaborazione del testo in analisi, attività che, consolidate con l'esercizio, diventano abilità esportabili ad altri saperi: analisi di testi letterari, articoli di giornale e qualsiasi altra fonte scritta. - Lavoro "con" il testo, cioè attività per risalire dagli autori ai concetti generali, dalle parole al linguaggio specialistico filosofico, attività finalizzate alla comprensione diretta dell'autore e al coinvolgimento interpersonale attraverso il dialogo (confilosofare) e la comunità educante - Lavoro sui concetti, finalizzato alla formazione del pensiero, obiettivo che la filosofia si propone come scopo specifico e intenzionale, pur condividendolo con le altre discipline. Tra le abilità, particolare importanza ha la formazione di un pensiero autonomo, cioè critico e indipendente. - Utilizzo dell'argomentazione, che richiede la conoscenza degli stili argomentativi e le competenze logiche e che ha come finalità il saper padroneggiare le strategie argomentative e l'apertura interpersonale e come

	abilità da sviluppare specialmente la tolleranza e la disponibilità al confronto e l'analisi dei messaggi dei mass-media. - Lo stile didattico del dialogo, proprio della filosofia, da intendersi non soltanto come attività, bensì anche come abilità da formare. - Lavoro con i diversi stili di scrittura incontrati nel percorso (aforismi, epistole, dialogo, trattato, poesia, ecc.) e capacità di utilizzazione per esprimere il proprio pensiero.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Sono state utilizzate verifiche orali e scritte. La valutazione tiene conto della conoscenza dei contenuti, dell'utilizzo del lessico specifico oltre che dell'acquisizione delle competenze disciplinari, quali quella argomentativa e critica.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	M. FERRARIS, <i>Pensiero in movimento</i> , Pearson, voll. 2b, 3a e 3b

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	PROF.SSA ROSA MARIA BALDASSARRA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	VB
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	I primi governi dell'Italia Unita: Destra e Sinistra storiche (questione veneta, questione romana, politica estera) Il governo di Francesco Crispi La crisi di fine secolo Gli Stati europei e gli Stati Uniti tra i due secoli: i Nazionalismi La nascita della società di massa - Lettura critica: "La psicologia delle folle" di Gustave Le Bon, pagine 101-103; - Lettura critica: "La ribellione delle masse" di J. Ortega y Gasset, pagine 104-105; L'età giolittiana - Lettura: "Tre giudizi su Giolitti" (materiale in fotocopia) La prima guerra mondiale: cause, sviluppo e fine del conflitto La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS Le conseguenze della prima guerra mondiale in Italia e in Europa La Repubblica di Weimar Gli Stati Uniti negli anni '20 e '30. La crisi di Wall Street e il New Deal Il Fascismo da movimento a regime I Patti Lateranensi Hitler e il Nazismo Lo Stalinismo - Lettura critica: "Il Terrore rosso" di R. Pipes, pagine 297-300; - Lettura critica: "I caratteri del totalitarismo" di C. J. Friedrich e Z. K. Brzezinskj, pagine 472-475; La politica europea negli anni '30 Le aggressioni nazifasciste

		La seconda guerra mondiale: cause, sviluppo e fine del conflitto L'ordine bipolare Il processo di decolonizzazione La nascita della Repubblica italiana fino a tangentopoli La questione russo-ucraina La questione arabo-israeliana La nascita dell'Europa
METODOLOGIE STRUMENTI	e	Sono state utilizzate lezioni frontali e lezioni dialogate, seguendo un approccio prevalentemente cronologico unitamente a quello tematico. Politica, economia, società, cultura, sono state tematiche affrontate in scale temporali e spaziali diverse, per promuovere nello studente una pluralità di prospettive dalle quali leggere il fatto storico, passato e presente, nella consapevolezza della sua complessità. Parimenti ciò ha restituito agli studenti la relatività, l'apertura e la scientificità della costruzione del sapere storico. Gli ultimi cinque argomenti sono stati trattati secondo la metodologia della flipped classroom. Gli strumenti utilizzati sono stati: - documenti - libri di testo - immagini, fotografie, opere d'arte, film Il percorso con la disciplina si è arricchito intersecandosi con il progetto ERASMUS KA210 "La memoria che resta", al quale hanno partecipato con interesse e impegno 3 studentesse della classe in toto, l'intera classe per alcune attività proposte: - Convegno di storia "La prigionia alleata in Italia", organizzato dall'Istituto Parri, dall'Associazione San Martino Trust e dall'Associazione Campo 65
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Sono state più modalità di verifica: in itinere o finale, orale e scritta (prova semistrutturata).
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, <i>Nuovi profili storici</i>, Editori laterza, vol.3

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	CORNACCHIA MARIA ROSARIA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	Propagazione della luce e ottica geometrica: il campo del visibile e le sorgenti di luce, propagazione rettilinea della luce, la velocità della luce, , riflessione della luce (specchi piani, specchi sferici) rifrazione della luce, lenti sottili , dispersione della luce. La natura della luce: modello corpuscolare e modello ondulatorio, interferenza della luce, diffrazione della luce . La carica elettrica e la legge di Coulomb: corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, la polarizzazione dei dielettrici, l'induzione elettrostatica, la legge di Coulomb . Il campo elettrico: concetto di campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme , il campo elettrico di una distribuzione piana di carica, distribuzione di carica e campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica (energia potenziale in un campo elettrico uniforme, energia potenziale nel campo di una carica puntiforme, circuitazione del campo elettrico), il potenziale elettrico, la capacità di un conduttore, condensatori ,capacità di un condensatore, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore, sistemi di condensatori. La corrente elettrica: la corrente elettrica e la forza elettromotrice, la resistenza elettrica e le leggi di Ohm, circuiti elettrici in corrente continua ,la prima legge di Ohm applicata ad un circuito chiuso. Resistenze in serie e in parallelo, strumenti di misura, energia e potenza elettrica, l'effetto Volta. Il magnetismo: campi magnetici generati da magneti e da correnti , il campo magnetico terrestre, interazioni magnete-corrente e corrente - corrente, momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, il campo di induzione magnetica.

		Il flusso del campo di induzione magnetica, la forza magnetica sulle cariche in movimento (forza di Lorentz), il moto di una carica elettrica in un campo magnetico,. L'induzione elettromagnetica: le esperienze di Faraday e le correnti indotte (conduttori fermi e campi magnetici variabili, corrente indotta in un conduttore in movimento), la legge di Faraday - Neumann e la legge di Lenz , le correnti di Foucault.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		-
METODOLOGIE e STRUMENTI		Per raggiungere tali competenze, si è operato nel seguente modo: Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo un linguaggio piano ed accessibile; Si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico della completezza delle informazioni; E' stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico. Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Sul piano della metodologia e dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico. Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle verifiche parziali, successiva a ciascuna sequenza di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui (per lo più effettuate in dad) e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Testo: Parodi - Ostili- “ORIZZONTI DELLA FISICA “ C. e. : SANOMA/ LINX Esperimenti in laboratorio di Fisica

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	CORNACCHIA MARIA ROSARIA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	Funzione reale di variabile reale: definizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. Segno di una funzione. Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limite di una funzione in un punto. Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità (con dimostrazione), della permanenza del segno (con dimostrazione), del confronto (con dimostrazione). Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma , differenza, prodotto, quoziente di funzioni (enunciati) . Teorema del limite di una funzione esponenziale e logaritmica (enunciati), le forme di indeterminazione, definizione di funzione infinitesima e infinita. Limiti notevoli: $(\sin x)/x$ (dimostrato); Numero di Nepero e limiti riconducibile al numero di Nepero. Continuità e discontinuità delle funzioni: Definizioni, teoremi sulle funzioni continue (enunciati). Definizione di massimo e minimo di una funzione , Teorema di Weierstrass (enunciato), teorema di esistenza degli zeri ,Teorema dei valori intermedi (enunciati).. Punti di discontinuità di una funzione di 1°, 2°, 3° specie. Asintoti del diagramma di una funzione: ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: definizione di rapporto incrementale , concetto di derivata , definizione di derivata prima di una funzione .Significato geometrico di derivata . Equazione della retta tangente alla curva in un punto , punto angoloso e cuspide (definizione). Derivata delle funzioni elementari con dimostrazione tramite il calcolo del limite del rapporto incrementale. Relazione tra derivabilità e continuità e relativo teorema (con dimostrazione). Algebra delle derivate: teorema della somma algebrica (dimostrato), del prodotto fra due o più funzioni (dimostrato) , del reciproco di una funzione e del quoziente fra due funzioni (dimostrato). Derivata di una funzione composta (enunciato). Derivata seconda.. Punti di massimo e minimo relativi e punti di flesso Concavità e flessi delle curve piane: definizioni, criteri per la concavità, condizione necessaria per i flessi (enunciato), Punti di flesso e studio del segno della derivata seconda.

		Studio di una funzione e rappresentazione grafica: studio di funzioni razionali intere e fratte, e alcuni esempi di funzioni logaritmiche ed esponenziali. Teoremi fondamentali sulle derivate: Teorema di Rolle (enunc), Teorema di Lagrange (enunc), Teorema di Cauchy (enunc.). Teoremi di de l'Hopital (enunciati). Calcolo integrale ed applicazioni: Concetto di integrale. Primitive di una funzione. Integrale indefinito di una funzione ed integrali indefiniti immediati.. Integrale definito e calcolo delle aree.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		-
METODOLOGIE e STRUMENTI		L'insegnamento della matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi, infatti, possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma si deve far capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. E' stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici e non una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate. Alla fine del 5° anno di Liceo gli studenti mediamente sono in grado di: - conoscere ed utilizzare in modo consapevole tecniche e procedure proprie del curriculum; - saper operare nel piano cartesiano e riconoscere le proprietà delle funzioni analitiche; - operare analiticamente con i principali operatori dell'analisi matematica: limiti, derivazione e integrazione per casi semplici.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte fatte per lo più in dad in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione

	didattica. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nei colloqui e soprattutto dell'evoluzione di ciascun allievo.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Bergamini ,Trifone , Barozzi –MATEMATICA .AZZURRO –VOL. 5 - ZANICHELLI

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	NINIVAGGI ANNA TERESA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 [^] B
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO Il muscolo cardiaco; I parametri dell'attività cardiaca; La circolazione del sangue; La pressione arteriosa; La composizione del sangue; La variazione dei parametri cardiocircolatori durante l'esercizio fisico; La rilevazione del battito cardiaco L' APPARATO RESPIRATORIO Gli organi della respirazione La respirazione La respirazione durante l'esercizio MUSCOLI E MOVIMENTO I muscoli del dorso I muscoli dell'arto superiore e del petto; I muscoli dell'arto inferiore; MOVIMENTO SOTTO CONTROLLO La complessità del movimento umano; Il sistema percettivo Il sistema elaborativo Il sistema effettore Il sistema di controllo IL DOPING Una pratica illecita Una pratica da combattere Il codice WADA CONTENUTI ATTIVITÀ PRATICA GLI SPORT DI SQUADRA -Pallavolo: L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali (battuta, palleggio, schiacciata, bagher e muro) -Pallacanestro:- L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali d'attacco. I fondamentali individuali di difesa. -Dodgeball . L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali .

	- L'Atletica leggera Corse e concorsi La corsa I salti I lanci
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI	Strumenti Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola che è stato ritenuto idoneo in base alle capacità degli allievi, alla loro motivazione e ai loro interessi . Sono stati utilizzati piccoli attrezzi come cerchi , funicelle, palle mediche, da pallavolo, da basket , coni, bacchette, etc Metodologie Le lezioni sono state svolte per la maggior parte svolte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi, utilizzando circuiti e/o percorsi allenanti . -
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Si è tenuto conto: - dei risultati ottenuti dopo lo svolgimento di una prova di verifica pratica - dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza - della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni pratiche e teoriche.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Libro di testo: "Educare al movimento" G.Fiorini S.Coretti N.Lovecchio S.Bocchi Dea Scuola -

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE	TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO E PROF.SSA GIANNUZZI M. (DOCENTE DI DIRITTO)
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	VB
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	- RILEGGIAMO L'ART 21: TRA L'HATE SPEECH E LA DISINFORMAZIONE Nell'attuale panorama sociale e mediatico, si assiste ad un acceso dibattito riguardo alla libertà di manifestazione del pensiero e ai suoi confini. In particolare, si osserva una tendenza a confondere o giustificare discorsi d'odio (Hate Speech) come semplice esercizio di tale libertà. A questo si aggiunga che l'informazione non descrive più la realtà, ma la produce. Le campagne disinformative si stanno dimostrando incredibilmente efficaci nel modellare opinioni, emozioni e comportamenti collettivi. Questa dinamica solleva interrogativi fondamentali per una società democratica: Dove finisce la libertà di espressione e dove inizia l'illecito? Allo stesso modo, diventa urgente chiedersi come contrastare le campagne disinformative, che spesso si intrecciano con la diffusione di contenuti ostili, pregiudizi e stereotipi. ARGOMENTI TRATTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE - Il pensiero critico come antidoto all'omologazione. La funzione civile dell'intellettuale. Leopardi, Pasolini e il radicale rifiuto dell'omologazione. -Il primato della persuasione. Galimberti: Le campagne informative e l'efficacia nel modellare opinioni e comportamenti collettivi. -Il pensiero critico come strumento di libertà e come antidoto all'omologazione. -Lettura del libro di Massarenti, <i>Come siamo diventati stupidi. Un'immodesta proposta per tornare intelligenti.</i> -Freedom, manipulation, and hate speech in the contemporary world through the lens of George Orwell's 1984.

- DIAMO VOCE A CHI PROGETTA LA PACE

Attraverso lo studio dell'attività di testimoni di pace permettere la conoscenza dei volti e della voce di chi realizza progetti di pace, a partire dal rifiuto della violenza e delle armi. L'UDA consente di superare la visione della storia come disciplina incentrata sui conflitti e offre modelli positivi di azione non violenta e di cittadinanza attiva.

ARGOMENTI TRATTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

-Arte di guerra nell'auspicio della pace. La rappresentazione dei conflitti dall'antichità all'età contemporanea

Arte di guerra: amazzonomachia, ilioupersis, colonna di Traiano, il mosaico con la Battaglia di Issos, l'arazzo di Bayeux, la battaglia di San Romano, la copia del cartone dell'affresco leonardesco della Battaglia di Anghiari.

Arte di guerra: dal Seicento al Novecento.

Arte di guerra: dalla Prima guerra mondiale alla guerra in Ucraina.

L'imperialismo romano: i Romani e gli altri

-Lettura e riflessione da:

Cicerone, *De re publica*, 3, 12 e 15 "Il discorso di Carneade"

Cesare, *De bello Gallico*, 7, 77 "Il discorso di Critognato"

Sallustio, *Bellum Iugurthinum*, 81, 1 "Il punto di vista di Giugurta"

Sallustio, *Historiae*, 4 "Lettera di Mitridate ad Arsace"

Tacito, *Historiae*, 4, 73-4, "Il discorso di Petilio Ceriale".

Tacito, *Agricola*, 30,1 "Il discorso di Calgaco"

-Impatto ambientale delle armi belliche

-Il concetto di pace in Plutarco: Logos vs Bia. Dall'antica Grecia alla Costituzione.

omonoia, *oikumene* e superiorità del logos sulla bia. La diplomazia, la cittadinanza universale e la concordia: criteri imprescindibili per la pace.

- Libertà religiosa e pace: sfide e possibilità di dialogo

		ARGOMENTI TRATTATI DAL DOCENTE DI DIRITTO Costituzione e democrazia. I caratteri della Costituzione italiana. Diritti e libertà: i principi fondamentali. L'organizzazione costituzionale: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica.
METODOLOGIE STRUMENTI	e	- Lezione frontale, dibattito, lavori di gruppo, analisi di testi e documenti.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	- Scheda di valutazione di Educazione civica presente nel documento.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- Libri di testo , materiali audiovisivi reperibili in rete.

Allegato 2

Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Olimpiadi di primo soccorso
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo "Cagnazzi" Croce Rossa Italiana
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività formativa sulla diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l'orientamento.
DURATA (ore)	12 ore
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula magna del Liceo classico "Cagnazzi"

IL TUTOR SCOLASTICO

Mariagrazia Berloco

IL TUTOR ESTERNO

Maria

Angiola

SCHEDA DI PROGETTO

Formazione Scuola Lavoro

Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6

NOME PROGETTO	ERASMUS PLUS
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi e Liceo Europeo Partner
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	La formazione al “Cagnazzi”, grazie alla progettualità Erasmus, guarda al di là dei confini per vivere come cittadini europei e conseguire "competenze chiave". La dimensione europea ed internazionale rappresenta da oltre venticinque anni un ambito naturale di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare e modellizzare processi e servizi per la formazione e la partecipazione ad alto “valore aggiunto europeo ed internazionale”. Le mobilità brevi e lunghe nascono dall’esigenza di implementare il progetto “Me-diare il territorio” e di riconoscere le competenze culturali, linguistiche e di conoscenza del patrimonio culturale che la mobilità consente di acquisire
DURATA	30 ore (mobilità breve) 60 ore (mobilità lunga)
TITOLI	ATTESTATO, CERTIFICATO DELLE COMPETENZE E EUROPASS MOBILITY
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Partner europei con OID

TUTOR SCOLASTICO

(referente Erasmus)

Annalisa Divincenzo

IL TUTOR ESTERNO

(Liceo Partner)

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	‘Scarpette rosse’
DENOMINAZIONE AZIENDA	Liceo Cagnazzi- Comune di Altamura
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Partecipazione al concorso indetto dal Comune di Altamura relativo alla creazione di un video sul tema ‘Il ciclo della vita. Il ciclo dell’amore’ con la finalità di utilizzare l’arte come potente strumento di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.
DURATA (ore)	6 ore
TITOLI	Attestati
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi e Comune di Altamura

IL TUTOR SCOLASTICO Rosella Loiudice

LICEO STATALE CAGNAZZI

**SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO**

*(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 , Legge 107/2015)
a.s. 2022/2023 e 2023/2024*

NOME PROGETTO	DALLO SCAVO ALLA VALORIZZAZIONE
DENOMINAZIONE AZIENDA	ALTAIR - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il tirocinio di scavo della durata di 5 giorni ha realizzato le seguenti ATTIVITÀ SUL CAMPO: - visite guidate al Parco e al Museo di Egnazia calibrata sulle esigenze della comunicazione dell'antico; - scavo archeologico stratigrafico in alcuni settori dell'impianto urbano antico; - laboratorio per lo studio dei materiali provenienti da scavo archeologico: lavaggio, siglatura, restauro e classificazione crono-tipologica dei reperti, inquadramento dei reperti nei contesti stratigrafici di provenienza); - elaborazione della documentazione testuale di scavo; - elaborazione della documentazione grafica e fotografica da utilizzare nell'elaborato multimediale conclusivo.
DURATA	40 ORE A.S. 2022/2023 E 2023/2024
TITOLI	ATTESTATO E CERTIFICATO DELLE COMPETENZE
LUOGO DI SVOLGIMENTO:	PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO NAZIONALE DI EGNAZIA

**IL TUTOR SCOLASTICO
TUTOR ESTERNO**

Divincenzo Annalisa

Dario Ciminale
Campese

IL

Marco

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA PROGETTO PCTO

**Dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale
anno scolastico 2022/2023**

NOME PROGETTO	Dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il PCTO “Organizziamo la Rassegna teatrale” mira a gestire tutti gli aspetti organizzativi, comunicativi, logistici legati ad un evento. Il gruppo di lavoro cura la realizzazione della grafica, la comunicazione social degli eventi e dei comunicati stampa, la predisposizione di strumenti utili all’accoglienza delle scuole partecipanti, il lavoro di Maschera durante gli spettacoli, la relazione tra le scuole, la presentazione dell’evento. Ad un primo momento di formazione con l’intervento di professionisti del Teatro per il ruolo di Maschera e con l’esperto Ezio Berloco per l’organizzazione e la comunicazione eventi, I ragazzi, ciascuno nel proprio ruolo di competenza, cominciano a predisporre materiali e attività finalizzati alla buona riuscita dell’evento finale.
DURATA	70 ORE
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Liceo Cagnazzi

Altamura, 01/05/2023

Tutor

Prof.ssa Angela Scalera

prof.ssa Maria Tucci

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE MODULO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	“LA SICUREZZA FRA I BANCHI DI SCUOLA”
DENOMINAZIONE AZIENDE/ FORMATORE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81-Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: • la normativa vigente; • i “concetti” della Valutazione dei Rischi; • le figure della sicurezza in azienda; • rischio Elettrico; • rischio Rumore; • rischio Microclima; • movimentazione manuale dei carichi; • elettrosmog; • videoterminali.
DURATA	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	LICEO CAGNAZZI - Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.

LICEO STATALE CAGNAZZI
Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO
in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35,
Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

CLASSE V B										
ALUNNO/A	FSL 1 Rassegna a teatro classico A.S.2023- 24	FSL 2 Premio Asimov A.S.20 23-24	FSL 3 Premio Asimov A.S.2024- 25	FSL 4 Premio Asimov A.S.2025-202 6	FSL 5 Dalla valorizzazione allo scavo:Egnazia	FSL 6 Progetto 'Scarpe tte rosse'	FSL 7 Mobilità Erasmus	FSL 8 Primo soccorso	Modulo sicurezza	Totale ore
1 C.M.	70 ore						30 ore		4	104
2 C.M.T.	70 ore		30 ore			6 ore			4	110
3 C.M.G.	70 ore		30 ore	30 ore				12 ore	4	140
4 D. S.	70 ore	30 ore	30 ore	30 ore				12 ore	4	176
5 D.A.	70 ore	30 ore	30 ore	30 ore	40 ore		30 ore	12 ore	4	240
6 F.M.	70 ore	30 ore	30 ore	30 ore					4	164
7 F. A.	70 ore	30 ore	30 ore		40 ore				4	174
8 F.A.	70 ore	30 ore	30 ore			6 ore		12 ore	4	152
9 G.M.	70 ore	30 ore	30 ore	30 ore			90 ore		4	254
10 G.D.	70 ore	30 ore						12 ore	4	116
11 L.M.	70 ore	30 ore	30 ore						4	134
12 L.E.	70 ore	30 ore	30 ore	30 ore					4	164
13 L.N.	70 ore	30 ore	30 ore		40 ore		30 ore		4	204
14 L.M.	70 ore	30 ore	30 ore					12 ore	4	140
15 M.A.M.	70 ore	30 ore	30 ore					12 ore	4	140
16 M.G.	70 ore	30 ore	30 ore						4	134
17 M.R.	70 ore	30 ore	30 ore			6 ore			4	140
18 M.A.M	70 ore	30 ore	30 ore				30 ore	12 ore	4	176
19 P.G.	70 ore	30 ore	30 ore	30 ore	40 ore	6 ore			4	210
20 P.M.	70 ore	30 ore	30 ore	30 ore			30 ore	12 ore	4	206
21 S.G.P.	70 ore		30 ore	30 ore				12 ore	4	140
22 S.M.	70 ore	30 ore							4	104
23 S. E.	70 ore		30 ore		40 ore				4	144
24 T. E.	70 ore	30 ore	30 ore			6 ore		12 ore	4	152
25 V.A.	70 ore	30 ore	30 ore			6 ore			4	140

Gruppo di coordinamento
PCTO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. CLAUDIO CRAPIS

Allegato 3

Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Campo 65	Associazione Campo 65	Altamura	2 ore
Viaggio d'istruzione	Liceo Cagnazzi	Altamura	10 ore
Giornate della Scienza	Liceo Cagnazzi	Altamura	3 ore
Visione del cortometraggio "Nadia" sul tema della violenza domestica	Liceo Cagnazzi	Altamura	2 ore
Dipartimento di ricerca ed innovazione umanistica	Università degli Studi di Bari	Altamura	1 ora
Progetto Martina	Lions Club International	Altamura	2 ore
Incontro con i rappresentanti della ITS Accademy della Puglia per i Beni e le attività culturali ed artistiche	Liceo Cagnazzi	Altamura	2 ore
English Theatre: "Frankenstein" by Mary Shelley, a theatre adaptation	Liceo Cagnazzi	Altamura	2 ore
Convegno di Storia sulla prigionia alleata in Italia	Associazione Campo 65	Altamura	4 ore
Incontro con il filosofo Teodoro Cohen	Liceo Cagnazzi	Altamura	2 ore
Visita alla mostra "Radici in movimento"	Associazione Campo 65	Altamura	1 ora
Talent School	Associazione Amaltea e patrocinio del comune	Altamura	2 ore

La scelta delle attività fa riferimento al Curricolo di Istituto sotto riportato.

CURRICOLO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

MODULO DI ORIENTAMENTO – III ANNO			
MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONOSCERSI E COSTRUIRSI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere i diritti propri e altrui. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. - Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI NELLA CITTÀ E NEL TERRITORIO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune.	Giornate FAI	10h
		Progetti Formazione Scuola-Lavoro legati al territorio	10h
		Visite guidate realizzate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
APERTI AL FUTURO: STUDIO, LAVORO E TRASFORMAZIONI IN ATTO Competenza imprenditoriale	-Cogliere il valore della sostenibilità ambientale, economica, sociale (Agenda 2030). - Analizzare dati e interpretarli. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Attività in collaborazione con le università	3h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	4h
		UDA di Educazione Civica inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – IV ANNO

MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONSAPEVOLI E CRITICI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI PER UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e delle future generazioni. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti sia a livello personale che professionale.	UDA di educazione civica relative ai diritti umani e all'educazione alla pace	4h
		Visite guidate realizzate durante il viaggio d'istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
		Progetti Formazione scuola-lavoro legati al territorio	10h
APERTI AL FUTURO: SFIDE E OPPORTUNITÀ DEL PRESENTE Competenza imprenditoriale	-Cogliere il valore del rispetto dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Salone dello studente	5h

	confronto fra aree geografiche e culturali. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	3h
		Attività in collaborazione con le università	4h
		UDA di Educazione Civica relative alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – V ANNO

	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ Competenza personale e sociale	- Comprendere le proprie strategie di apprendimento, interpretare le necessità di sviluppo personale e cogliere le opportunità di formazione. - Gestire situazioni complesse, comunicare in modo costruttivo, collaborare, e organizzare il proprio tempo e l'apprendimento. - Sviluppare la comprensione e il rispetto per le diverse culture, esprimendo la propria unicità attraverso diverse forme di espressione culturale. - Utilizzare la tecnologia per risolvere problemi complessi in modo consapevole e critico.	Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre ed eventi	4h
		Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	5h
		Progetto lettura	3h
		Conferenza inaugurazione a.s. 2025/2026	3h
		Incontri con esperti	3h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		UDA di Educazione Civica relativa alla fruizione dei <i>media</i> e ai processi di informazione	4h
CITTADINI NEL MONDO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere le strutture economiche, sociali e politiche per una partecipazione attiva alla vita comune. -Cogliere e apprezzare la ricchezza culturale della società, sia attraverso la comprensione delle tradizioni altrui che l'espressione della propria creatività. - Analizzare le interconnessioni tra economia, ambiente e società, sviluppando la capacità di agire in modo efficace per promuovere il benessere delle generazioni attuali e future.	Partecipazione a seminari/conferenze su tematiche afferenti alla cittadinanza attiva.	3h
		Visite guidate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico-scientifico)	5h

	- Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti, sia a livello personale che professionale.	UDA di Educazione Civica relative alla struttura e all'ordinamento dello Stato, a fenomeni socio-culturali complessi (migrazioni...)	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
APERTI AL FUTURO: ORIENTARE LA PROPRIA ROTTA Competenza imprenditoriale	- Conoscere il contesto della formazione universitaria e del suo valore in una società della conoscenza. - Informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy ed AFAM	10h
		Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria e dall'Istituto	5h
		Attività di potenziamento STEM	6h

- *Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno (solo iniziali)*



Boost your English. (P.N.)
 Potenziamento di lingue classiche.
 Certificazioni di lingua inglese.
 Potenziamento di chimica e biologia.

Il Consiglio della classe 5^B LC

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	LORUSSO GIACOMA	<i>Giacoma Lorusso</i>
LATINO	DIGREGORIO MARIANGELA	<i>Mariangela Digregorio</i>
GRECO	GRILLO FRANCESCA	<i>Francesca Grillo</i>
STORIA	BALDASSARRA ROSA MARIA	
INGLESE	FORTE MARIALUISA	<i>Marialuisa Forte</i>
FILOSOFIA	BALDASSARRA ROSA MARIA	<i>Rosa Maria Baldassarre</i>
MATEMATICA	CORNACCHIA MARIA ROSARIA	<i>M. Cornacchia</i>
FISICA	CORNACCHIA MARIA ROSARIA	<i>M. Cornacchia</i>
SCIENZE NATURALI	CIMINALE DARIO ^{SCALTRITO} GIACINTA	<i>Dario Ciminale</i>
STORIA DELL'ARTE	CIMINALE DARIO	<i>Dario Ciminale</i>
SCIENZE MOTORIE	NINIVAGGI ANNA TERESA	<i>Anna Teresa Ninivaggi</i>
RELIGIONE	LOPANO VINCENZO	<i>Vincenzo Lopano</i>

Altamura, 14 Maggio 2026

Docente Coordinatore: Prof. Lorusso Giacoma

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Giacoma Lorusso
Claudio Crapis